



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI MEDICINA

Via Gramsci, 2/A - 40059 Medicina (Bo) - Codice fiscale: 80071270377 – Cod. Mecc.: BOIC867005

Email: BOIC867005@istruzione.it - BOIC867005@pec.istruzione.it

Telefono n. 051/6970595 - Fax n. 051/6970596

Sito Web: www.icmedicina.edu.it

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO 2022 2023 ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AGGIORNAMENTO 2022 2023

"NON UNO DI MENO, MEDICINA E SCUOLA IN EQUILIBRIO, PRENDERSI CURA, RISPETTARE; COSTRUIRE COMPETENZE"

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- ✓ VISTO L 59/97 art. 21;
- ✓ VISTO DPR 275/99 art. 3 come modificato da L 107/2015;
- ✓ VISTO il DPR 89/2009;
- ✓ VISTA la legge n. 107/2015;
- ✓ VISTO in particolare il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- ✓ VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione;
- ✓ TENUTO CONTO dell'art.25 del D.Lgs 165/2001;
- ✓ TENUTO CONTO delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012;
- ✓ TENUTO CONTO delle Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 2018;
- ✓ TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022 del Ministro dell'Istruzione in cui vengono individuate le priorità politiche sulle quali agirà il Ministero per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 ;
- ✓ TENUTO CONTO delle azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ✓ TENUTO CONTO degli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;
- ✓ TENUTO CONTO del quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione;
- ✓ TENUTO CONTO della vigente normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nelle Amministrazioni pubbliche";
- ✓ CONSIDERANDO gli obiettivi in via di assegnazione con l'incarico dirigenziale in atto;
- ✓ TENUTO CONTO degli interventi educativo didattici e delle linee d'indirizzo dirigenziali dei precedenti anni scolastici;
- ✓ TENUTO CONTO della nota ministeriale MI n. 23940 del 19/09/ 2021;
- ✓ TENUTO CONTO della nota USR ER 20 ottobre 2022 prot. 27125 contenente indicazioni per la redazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rendicontazione Sociale, RAV, PTOF, PDM)
- ✓ TENUTO CONTO degli esiti in piattaforma Sistema nazionale Valutazione (SNV), dell'autovalutazione di Istituto
- ✓ CONSIDERATO il Rapporto di AutoValutazione (RAV) 2022 2023 Registro Protocollo I.C. di MEDICINA n. 0012291 del 22/10/2022;
- ✓ TENUTO CONTO delle esigenze, proposte, iniziative promosse dalle realtà operanti nel territorio;
- ✓ CONSIDERATO specificatamente l'Atto di indirizzo (triennio 2021/2022 – 2022-2025) dell'istituto comprensivo di Medicina redatto dal Dirigente Scolastico Prof.ssa Loredana Bilardi per l'anno scol, 2021 2022;
- ✓ TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- ✓ TENUTO CONTO di quanto in progettazione e in realizzazione dall'Istituzione scolastica è in essere in merito alle priorità individuate;

EMANA

il seguente

**AGGIORNAMENTO delle LINEE DI INDIRIZZO
PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
NELL'ANNO SCOLASTICO 2022 2023:**

**"NON UNO DI MENO,
MEDICINA E SCUOLA IN EQUILIBRIO,
PRENDERSI CURA, RISPETTARE; COSTRUIRE COMPETENZE"**

Il PTOF, è il documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, e costituisce un programma in sé completo che conterrà il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e valorizzazione delle risorse umane con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire.

L'elaborazione del PTOF si articolerà facendo anche riferimento a Vision, a Mission condivise e dichiarate per il Triennio 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e al patrimonio di esperienza e professionalità, che negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola.

Si prevederanno un ampliamento e una revisione del documento Piano Triennale dell'Offerta Formativa già elaborato nell'annualità 2021 2022, che scaturisca e tenga conto di priorità articolate su più linee di azione.

Firmato digitalmente da CARLA SERMASI

In specifico si chiede dai docenti di riflettere, nella stesura dell'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022 2023 sul fatto che l'Istituto Comprensivo di Medicina potrà portare l'interesse dei ragazzi verso la ricerca, la curiosità, con particolare attenzione alla realizzazione della scuola in presenza.

Nel confermare le linee di azione di fondo dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico dell'anno scolastico 2021 2022 relative all'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta formativa triennio 2022 2025, nell'apprezzare i percorsi proposti, il dirigente ritiene utile evidenziare per il Collegio dei Docenti alcuni principi ulteriori, che potranno essere spunto per la condivisione del lavoro nell'anno scolastico 2022 2023.

Si indicano più linee di azione:

Realizzare esperienze di costruzione attiva e partecipata dell'amore per la pace tra gli uomini.

Considerare il benessere degli alunni prioritario all'interno dei percorsi di apprendimento.

Realizzare proposte didattiche con esperienze di apertura della scuola all'ambiente natura.

Potenziare la didattica in presenza.

Rimanere in sinergia e con il territorio, mantenendo la collaborazione con la comunità e ponendo attenzione alla tutela del patrimonio ambientale, storico e culturale.

Realizzare esperienze di costruzione attiva e partecipata del sapere.

Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e tutti gli studenti.

Promuovere processi di innovazione didattica laboratoriale e di innovazione digitale.

Realizzare l'autonomia scolastica.

Valorizzare un sistema di valutazione condiviso, tempestivo, trasparente, oggettivo.

Investire sul sistema integrato 0-6.

Investire sulla verticalità di istituto, in un lavoro per competenze.

Il Piano dell'Offerta Formativa potrà essere elaborato considerando di:

- ✓ Tutelare il benessere di tutti, evitando episodi di mancato rispetto, condividendo, accogliendo, prevenendo il bullismo e il cyberbullismo;
- ✓ Evitare fenomeni di dispersione scolastica e di ritiro sociale;
- ✓ Progettare e realizzare un percorso di lavoro che volga, sia alla scuola infanzia sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di graduale costruzione e condivisione di un curriculum verticale per competenze con attenzione ai momenti di passaggio anni ponte e alle competenze in uscita e in ingresso;
- ✓ Potenziare (a livello di scuola e di rete di istituti del territorio) percorsi formativi incentrati sul potenziamento delle competenze facendo riferimento al Quadro europeo delle competenze digitali del personale scolastico, con riferimento a metodologie innovative;
- ✓ Considerare le possibilità che si sono offerte durante il periodo di integrazione didattica in presenza/didattica a distanza, considerando le buone pratiche emerse relative alla consapevolezza digitale da applicare nell'attuale scuola in presenza;
- ✓ Potenziare modelli inclusivi per la didattica digitale interdisciplinare e/o alla gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni e/o alla privacy, salute e sicurezza sul lavoro e/o alla formazione specifica su misure e comportamenti da assumere per la tutela della salute;
- ✓ Ricercare confronti tra scuole del territorio all'interno dell'Ambito territoriale di riferimento, allargando lo sguardo verso il globale.

Nell'elaborazione dell'aggiornamento del documento PTOF si porrà attenzione:

- ✓ al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di **contrasto al bullismo e al cyberbullismo**, adoperandosi per progettare attività specifiche di **ricerca della consapevolezza e di tutela del benessere**;
- ✓ alla **cura educativa e didattica per tutti gli alunni, non uno di meno**, in un'ottica di **personalizzazione per tutti**;
- ✓ a curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- ✓ alla cura educativa personalizzata per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio socioculturale), non tralasciando alcun alunno;
- ✓ all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- ✓ al rafforzamento dei processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto e alla cura di una revisione e condivisione del curriculum con attenzione alle competenze;
- ✓ a operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ a monitorare e intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio effettuando una segnalazione precoce di casi potenziali, tramite l'applicazione le buone pratiche costruite nel percorso pluriennale precedente, ponendo attenzione alla una segnalazione precoce di casi potenziali di disturbi specifici di apprendimento, bisogni educativi speciali, dispersione);
- ✓ ad adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- ✓ a migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le alunne, le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- ✓ a promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;
- ✓ a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

Firmato digitalmente da CARLA SERMASI

- ✓ a promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza in corresponsabilità educativa scuola-famiglia.

I percorsi formativi offerti nel PTOF saranno orientati:

- ✓ al potenziamento delle competenze linguistiche in italiano mediante la valorizzazione delle esperienze condotte dagli studenti nell'ambito di progetti specifici;
- ✓ al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche attraverso il conseguimento di certificazioni nell'apprendimento delle lingue straniere;
- ✓ al conseguimento e al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti con l'ausilio degli ambienti informatici per l'apprendimento;
- ✓ allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, mediante l'acquisizione delle competenze di base nell'uso dei software applicativi più usuali e dell'uso delle piattaforme didattiche, della produzione di elaborati multimediali che manifestino l'originalità e l'autonomia nel metodo di lavoro;
- ✓ all'acquisizione delle competenze degli studenti nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia), tenendo conto delle esperienze già attive negli anni scolastici precedenti;
- ✓ alla tutela e all'inclusione dei bambini e dei ragazzi che si trovano in necessità di individualizzazione per diversa abilità e alla costruzione di un loro piano educativo individualizzato che farà da base per il progetto di vita;
- ✓ alla valorizzazione del merito degli studenti e delle eccellenze.

Al fine di arricchire l'offerta formativa si potranno inoltre:

- ✓ promuovere viaggi di istruzione, visite guidate, uscite sul territorio, scambi culturali, attività teatrali in linea con il PTOF e con gli obiettivi di processo del PDM che risultino altamente valoriali dal punto di vista educativo, in collaborazione con enti pubblici e privati ed associazioni di comprovata esperienza nel settore formativo;
- ✓ favorire la partecipazione alle iniziative di PON e dei PNRR, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni e di un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità;
- ✓ alla riqualificazione delle infrastrutture ed al potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica;
- ✓ incrementare la formazione dei docenti e degli studenti;
- ✓ assicurare attività formative rivolte agli alunni, informative rivolte alle famiglie.

Bisognerà puntare:

- ✓ per la componente docente: allo sviluppo di capacità progettuali sistematiche; al miglioramento della professionalità teorico-metodologico e didattica; all'innovazione degli stili di insegnamento; al miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema; al potenziamento delle conoscenze tecnologiche; al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ✓ per la componente ATA: all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza; al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali; al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative; nel rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (ad esempio, inerenti alle problematiche della de-certificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative);

Nella pianificazione educativa e didattica, bisognerà potenziare l'innovazione delle pratiche di classe:

- ✓ riorganizzare i setting d'aula, anche in relazione a possibili modalità di lavoro "miste", i materiali necessari per la lezione, decidere le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi di lavoro e le strategie di semplificazione attraverso misure dispensative per gli alunni in difficoltà nonché l'adeguamento della valutazione in presenza di alunni con bisogni educativi speciali;
- ✓ promuovere interventi didattici che si fondano su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- ✓ progettare per competenze, anche attraverso elaborazione di Unità di Apprendimento trasversali/interdisciplinari;
- ✓ privilegiare, nella gestione della classe, modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi quali essere accettato e valorizzato, dimostrare la propria competenza, auto realizzarsi, appartenere al gruppo, socializzare;
- ✓ riprogettare le modalità didattiche secondo specifiche sessioni di lavoro, singole lezioni o una serie limitatissima di lezioni tenendo conto di vincoli spazio-temporali, dei tempi di attenzione, di apprendimento e motivazione degli studenti, evitando di sovrapporre gli interventi dei docenti;
- ✓ revisionare le progettazioni disciplinari, rimodulando gli obiettivi, per adeguarle alle mutate condizioni operative dovute all'emergenza da COVID-19 ed alle conseguenze sul successivo anno scolastico;
- ✓ progettare e lavorare per classi parallele e favorire tale modalità di lavoro;
- ✓ creare sezioni digitali e archivi deposito di attività/lezioni on line per tutte le discipline, in modo da favorire la condivisione dei materiali e l'apporto nella loro predisposizione, oltre che lo scambio di buone pratiche;
- ✓ privilegiare una valutazione formativa che tenga conto di elementi quali la frequenza delle attività, la restituzione degli elaborati, l'impegno profuso, il metodo di lavoro, l'originalità, la collaborazione, la partecipazione attenta, interessata, responsabile e collaborativa alle attività proposte, i processi attivati;
- ✓ incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- ✓ creare un lessico condiviso tra i docenti e successivamente con le famiglie, della valutazione;
- ✓ strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;

Firmato digitalmente da CARLA SERMASI

- ✓ privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa privilegiando il giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati al fine di incoraggiare gli studenti a proseguire con sicurezza e di indurre autostima e senso di autoefficacia;
- ✓ orientare l'azione didattica in funzione del valore aggiunto misurabile in termini di progresso nell'apprendimento e nella partecipazione da parte degli alunni al netto della condizione socioculturale di provenienza;
- ✓ curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- ✓ concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative della classe unitarie e applicate sistematicamente con coerenza e costanza;
- ✓ riflettere sulle situazioni emerse e osservate al termine della lezione, registrare le criticità su cui ritornare, rilevare punti di forza da utilizzare e su cui far leva, cogliere le opportunità offerte dagli stessi alunni per rivedere modalità e scelte, risorse metodologiche, umane, strumentali, esistenti e nuove, necessarie per migliorare i processi e i risultati;
- ✓ privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa) e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni).
- ✓ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;
- ✓ intensificare l'uso delle LIM assegnate alle classi, prevedendo anche la possibilità di un loro incremento attraverso le varie forme di finanziamento o di autofinanziamento esterne alla scuola, cooperazione con le famiglie, contributi volontari;
- ✓ adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99) Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali per classi parallele.

Il PTOF, elaborato dal collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, integrerà, per le parti di interesse, il Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR) e le conseguenti implicazioni didattiche.

Si ritiene utile evidenziare nelle linee di indirizzo del Dirigente al Piano dell'Offerta Formativa le aree di lavoro specifico, le priorità e i traguardi emergenti da un lavoro condiviso di autovalutazione, così che l'elaborazione del piano risulti in linea con i bisogni attuali dell'Istituzione:

<p>RISULTATI SCOLASTICI PRIORITÀ Migliorare gli esiti dell'esame di Stato per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado. TRAGUARDO Ridurre la percentuale alunni con valutazione 6 e aumentare la percentuale alunni con valutazione 9/10 negli esiti Esame di Stato, avvicinandosi maggiormente alle medie di riferimento regionali e nazionali rispetto al triennio precedente</p>
<p>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI PRIORITÀ Migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi di Italiano/Matematica nelle classi di Scuola Secondaria di Primo grado e migliorare gli esiti nelle Prove Standardizzate Nazionali Invalsi di Lingua Inglese nelle classi di Scuola Primaria . TRAGUARDO Avvicinarsi ai parametri di riferimento delle scuole con status sociale economico e culturale simile (ESCS), a livello regionale: per Matematica e Italiano nelle Scuole Secondarie di primo grado; per Lingua Inglese nelle Scuole Primarie.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PRIORITÀ Favorire la capacità di interagire in maniera positiva e di mettersi in relazione costruttiva con gli altri, l'acquisizione di competenze sociali e di competenze chiave per l'apprendimento permanente TRAGUARDO Aumentare rispetto al triennio precedente il numero dei laboratori espressivo/creativi e le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali/di prevenzione bullismo/cyberbullismo in tutte le classi della scuola Primaria e Secondaria.</p>

Il presente Atto costituisce atto della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- ✓ acquisito agli atti della scuola,
- ✓ pubblicato sul sito web in albo pretorio,
- ✓ reso noto ai competenti organi collegiali

Medicina, 24 ottobre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carla Sermasi